



PIANO DI EMERGENZA, ANTINCENDIO,
EVACUAZIONE
(Sede Principale, via Celoria, 11)

*ai sensi dei D.LGS. 626/1994 Capo Terzo, par. 12 e S.M. ed i.,
D.M. 10/03/1998*

Emesso da:

Dr. Francesco Frigerio

(R.S.P.P.)

Approvato da:

Alessandro Moneta

(Presidente)

STAMPA NON CONTROLATA



FONDAZIONE I.R.C.C.S.
ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO
Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione
(Sede Principale, via Celoria, 11)

Data: 31 ottobre
2007
Rev.: 3
Pagina 2 di 26

INDICE

STORIA DELLE REVISIONI	4
1 – OBIETTIVI DEL PIANO	5
2 – COMPITO DI TUTTI I LAVORATORI IN CASO DI EMERGENZA	6
2.1 COMPITI DI TUTTI I LAVORATORI	6
2.1.2 <i>Compiti della Squadra di Emergenza e dei componenti dell'U.O. Funzioni Tecniche</i>	6
2.1.3 <i>Compiti dell'Addetto al Servizio di Portineria e dell'addetto al Servizio Portineria</i>	7
2.2 SEGNALAZIONE DEL PERICOLO: CHI CONTATTARE.....	8
2.3 COMPITI DEL DIRIGENTE RESPONSABILE.....	10
2.4 EMERGENZA MEDICA.....	10
3 - PROCEDURE DI EVACUAZIONE.....	10
3.1 "LUOGHI SICURI".....	11
3.2 NORME GENERALI PER L'EVACUAZIONE (VEDERE ANCHE I.O. 07).....	11
3.2.1 <i>Emergenza locale per i reparti di degenza</i>	12
3.2.2 <i>Emergenza generale per i reparti di degenza</i>	12
3.2.3 <i>Emergenza generale nei laboratori e servizi</i>	12
3.3 CENSIMENTO DEL PERSONALE EVACUATO E DEI PAZIENTI.....	13
3.4 EMERGENZE ESTERNE ALLA PROPRIA UNITÀ OPERATIVA O SERVIZIO.....	13
3.4.1 <i>Reparti di Degenza e uffici serviti da impianto di rivelazione automatico</i>	13
3.4.2 <i>Laboratori di ricerca e Servizi</i>	14
3.5 CESSATA EMERGENZA.....	14
4 – EMERGENZA INCENDIO -.....	15
4.1 MEZZI DI INTERVENTO.....	15
4.2 MODALITÀ DI INTERVENTO.....	16
4.3 CAUTELE PARTICOLARI PER L'EVACUAZIONE.....	16
5 - CORTOCIRCUITO.....	17
6 - FUGHE DI GAS COMBUSTIBILE	18
6.1 - RIVELAZIONE DEL GAS COMBUSTIBILE.....	18
6.2 - DOVERI DEI PREPOSTI ALLA SICUREZZA AI LOCALI OVE IMPIEGASI GAS COMBUSTIBILE.....	19
7 - FUGHE DI GAS MEDICALE OSSIGENO.....	20
8 – SPANDIMENTI DI LIQUIDI PERICOLOSI, INFIAMMABILI, TOSSICI, CAUSTICI, IRRITANTI E ALTRI.....	20
8.1 PROCEDURE DI COMPORTAMENTO NEL MANEGGIO DI AZOTO LIQUIDO, GAS LIQUEFATTI CRIOGENICI, OVVERO DI FLUIDI AVENTI BASSISSIME TEMPERATURE.....	21
9 - PROBLEMI ALL'IMPIANTO IDRICO	22
9.1 ALLAGAMENTO.....	22
9.2 INTERRUZIONE DELLA FORNITURA D'ACQUA.....	22

NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE



FONDAZIONE I.R.C.C.S.
ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO
Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione
(Sede Principale, via Celoria, 11)

*Data: 31 ottobre
2007
Rev.: 3
Pagina 3 di 26*

10 - PRINCIPIO DI INCENDIO SU VEICOLO NEL PARCHEGGIO DELL'ISTITUTO	23
11 - SCOSSE TELLURICHE, CROLLI, SCOPPI ED ESPLOSIONI	23
12 – EMERGENZA COINVOLGENTE LE SORGENTI RADIOATTIVE.....	24
12.1 SORGENTE DI ⁹⁰ SR	24
12.2 AREA RADIOCHIMICA.....	24
13 – EMERGENZA COINVOLGENTE APPARECCHIATURE DI RISONANZA MAGNETICA.....	25
14 - ATTI DI TERRORISMO, REALI O PRESUNTI.	25
ELENCO ALLEGATI.....	26
ALLEGATO 1: ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL PERSONALE DI ISTITUTO	26
IO 02: COMPITI DEL PERSONALE SANITARIO DEI REPARTI DI DEGENZA IN CASO DI EMERGENZA	26
IO 03: COMPITI DI TUTTI GLI OPERATORI DI LABORATORIO IN CASO DI EMERGENZA	26
IO 04: COMPITI DI TUTTI GLI OPERATORI AMMINISTRATIVI IN CASO DI EMERGENZA	26
IO 05: COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL MAGAZZINO IN CASO DI EMERGENZA	26
IO 06: COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO ALLA FARMACIA IN CASO DI EMERGENZA.....	26
IO 07: COMPITI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA.....	26
IO 08: COMPITI DELL'ADDETTO AL CENTRALINO E DELL'ADDETTO ALLA PORTINERIA IN CASO DI EMERGENZA NEI GIORNI FERIALI IN ORARIO DI NORMALE ATTIVITA' DEGLI UFFICI	26
IO 09: COMPITI DELL'ADDETTO ALLA PORTINERIA IN CASO DI EMERGENZA NEI GIORNI FESTIVI ED AL DI FUORI DELL'ORARIO DI NORMALE ATTIVITA' DEGLI UFFICI.....	26
IO 11: RICHIESTA DI AIUTI ESTERNI.....	26
IO 12: COMPITI DEL MEDICO NEUROLOGO DI GUARDIA.	26
IO 13: COMPITI DEL DIRIGENTE RESPONSABILE IN CASO DI EMERGENZA	26
IO 15 PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI ATTIVAZIONE DELL'ALLARME "WATCH DOG" NELLA CRIOBANCA	26
ALLEGATO 2: "COMPITI DEGLI ADDETTI AL CENTRALINO TELEFONICO ED ALLA PORTINERIA IN QUALSIASI SITUAZIONE DI EMERGENZA"	26
ALLEGATO 3: NUMERI DI TELEFONO INTERNI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA (ELENCO A, ELENCO B,).....	26


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p>ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"</p> <p><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p>Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p>(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p>Pagina 4 di 26</p>
--	---	--

STORIA DELLE REVISIONI

Data Revisione	N° Rev	Descrizione delle modifiche
27/01/04	1	Il Documento è stato completamente rivisto, e sono state introdotte Istruzioni Operative del Servizio Prevenzione e Protezione per il Personale di Istituto
13/06/2005	2	Revisione generale del Documento; le Istruzioni Operative del Servizio Prevenzione e Protezione in Allegato 1 sono state convertite in Istruzioni Operative di Sistema (IO 02....IO 12 + IO 14); sono state introdotte 2 nuove Istruzioni Operative (IO 13 e IO 15); Allegato 2: Revisione generale; Allegato 3: Rivista composizione Squadra di Emergenza; è stato introdotto l'Allegato 4
31/10/2007	3	Introduzione del sistema di allarme antincendio mediante rivelatori automatici e pulsanti di emergenza Separazione dal piano di emergenza della procedura per l'accesso ai laboratori oltre l'orario lavorativo. Parti modificate (evidenti in corsivo): Pedice; Paragrafi: 2.2; 3.1; 3.2.1; 3.4.1; 4.5; 4.1; 6.2;


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p>FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA" <i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i> Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione (Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007 Rev.: 3 Pagina 5 di 26</i></p>
--	--	--

1 – OBIETTIVI DEL PIANO

Obiettivo primario del presente Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione per la sede di via Celoria, 11 – Milano è la salvaguardia delle persone, cui è seconda la tutela dei beni materiali.

Le presenti disposizioni vanno considerate quali "misure disposte dal Datore di Lavoro ai fini della sicurezza individuale e collettiva" e pertanto l'osservanza delle stesse rientra tra i doveri dei lavoratori, di qualsiasi livello o mansione, ai sensi delle norme in vigore.

Qualsiasi dipendente, nell'attuare le procedure di seguito descritte ed in condizioni di emergenza, viene affrancato, ovvero liberato da ogni responsabilità in merito alle scelte decisionali dallo stesso assunte, purché queste siano in armonia con gli obiettivi e le disposizioni del presente Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione.

Ai fini del presente Piano si definisce **Emergenza** - "Qualsiasi situazione di pericolo da cui può derivare danno per una o più persone - dipendenti, degenti, visitatori - e/o per le strutture". Un'emergenza può essere: locale (limitata o circoscritta ad un solo Reparto) o generale (estesa a tutto l'Istituto).


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO NEUROLOGICO “CARLO BESTA”</p> <p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p style="text-align: center;">Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p style="text-align: center;">(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p>Pagina 6 di 26</p>
--	---	--

2 – COMPITO DI TUTTI I LAVORATORI IN CASO DI EMERGENZA

2.1 Compiti di tutti i lavoratori

Qualsiasi lavoratore, in caso di emergenza, procede nel modo seguente:

- valuta l'entità del pericolo;
- segnala la situazione di pericolo come descritto al paragrafo 2.2;
- se possibile interviene subito secondo le proprie competenze e capacità;
- tiene libere le linee telefoniche;
- spegne PC, fotocopiatrici, ecc;
- chiude eventuali finestre aperte;
- se necessario chiede aiuto ai colleghi senza generare il panico;
- allontana eventuali visitatori e personale non necessario.

Non viene considerata violazione delle presenti disposizioni il fatto di non essere intervenuti contro un pericolo che appare inaffrontabile; viene invece considerata grave omissione la mancata segnalazione di allarme.

Le modalità di chiamata e le istruzioni da seguire sono riportate nelle seguenti Istruzioni Operative in Allegato 1

IO 02 – per il Personale Sanitario dei Reparti di Degenza

IO 03 – per gli Operatori di Laboratorio

IO 04– per gli Operatori Amministrativi

IO 05– per gli Addetti al Magazzino

IO 06 - per gli Addetti alla Farmacia

2.1.2 Compiti della Squadra di Emergenza e dei componenti dell'U.O. Funzioni Tecniche

La Squadra di Emergenza è formata dal personale presente in Istituto che ha frequentato il corso di formazione antincendio per rischio elevato e ha sostenuto l'esame di abilitazione con i Vigili del Fuoco (VVF).

Il compito principale della squadra di emergenza è quello di intervenire tempestivamente nelle possibili situazioni di emergenza, anche diverse dall'incendio, valutare l'entità del pericolo e, se necessario, chiamare aiuti esterni.

Il personale della squadra può intervenire sull'incendio, secondo l'addestramento ricevuto, solo se questo è nella fase iniziale e può essere spento con gli estintori. In caso di incendio incontrollabile è necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco e il compito della squadra di emergenza è quello di


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di gusto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO NEUROLOGICO “CARLO BESTA”</p> <p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p style="text-align: center;">Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p style="text-align: center;">(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p>Pagina 7 di 26</p>
--	---	--

garantire l'evacuazione sicura delle persone, prevenire le situazioni di panico e facilitare l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Il personale della Squadra di Emergenza, al fine di definire i diversi compiti, è suddiviso in tre squadre:

Squadra Sanitaria di Emergenza:

è formata dal personale di assistenza in servizio nei reparti di degenza, è presente in Istituto 24 ore al giorno sette giorni la settimana.

Squadra Tecnica di Emergenza:

è formata dal personale della U.O. Funzioni Tecniche (UOFT); è presente in Istituto nei giorni feriali in orario di ufficio ed è reperibile negli altri orari secondo turni stabiliti dalla stessa UOFT.

I nominativi e i numeri telefonici del personale reperibile sono sempre disponibili e aggiornati presso la portineria.

Squadra Complementare di Emergenza:

è formata da personale amministrativo; è presente in Istituto e convocata per eventuale emergenza nei giorni feriali in orario di ufficio.

Gli addetti alla squadra di emergenza intervengono secondo le modalità indicate nella Istruzione Operativa **IO 07** in Allegato 1.

2.1.3 Compiti dell'Addetto al Servizio di Portineria e dell'addetto al Servizio Portineria.

L'Addetto al Centralino Telefonico, limitatamente all'orario d'ufficio nei giorni lavorativi (dal Lunedì al Venerdì), e l'Addetto al Servizio di Portineria, sia in orario d'ufficio nei giorni lavorativi che in orario notturno, il Sabato e nei giorni festivi, intervengono secondo le modalità indicate nell'Allegato 2 (“**Compiti, in qualsiasi situazione di Emergenza, dell'Addetto al Centralino Telefonico e dell'Addetto al Servizio di Portineria**”) del presente Piano di Emergenza.

Nelle Istruzioni Operative **IO 08** e **IO 09** in Allegato 1, redatte per una pronta consultazione, sono riassunti i contenuti definiti nell'Allegato 2.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;">FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO “CARLO BESTA” <small>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</small> Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione (Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i> <i>Rev.: 3</i> <i>Pagina 8 di 26</i></p>
--	---	--

2.2 Segnalazione del pericolo: chi contattare

Vengono di seguito definite le modalità per la segnalazione di una situazione di allarme.

Nei reparti di degenza e negli uffici amministrativi (fabbricati A e B) sono presenti pulsanti di allarme la cui attivazione permette all'addetto alla portineria di localizzare la sede della situazione di emergenza.

- *Per segnalare l'allarme è sufficiente alzare lo sportello di protezione ed esercitare una leggera pressione fino a rompere la piastrina bianca con la scritta “NOTIFIER”*
- *Se non è possibile individuare un pulsante di allarme nelle vicinanze e comunque per segnalare qualunque emergenza alla portineria, comporre il numero interno 2200 (0223942200 da cellulare), questo numero deve essere utilizzato solo per i casi di reale emergenza.*

In casi di estrema urgenza, preferibilmente, per situazioni non contemplate nel presente Piano, ci si potrebbe trovare nella necessità di richiedere direttamente aiuti all'esterno.

Chiunque e a qualunque titolo dovesse effettuare una richiesta di aiuto all'esterno, ai numeri di emergenza:

115 Vigili del Fuoco - 113 Polizia - 112 Carabinieri

è tenuto tassativamente a darne comunicazione al più presto all'Addetto al Servizio di Portineria (interno 2200), che avvisa il Direttore Sanitario o il Neurologo di Guardia.

*L'addetto che risponde all'interno 2200, inoltra la comunicazione al **Dirigente Responsabile** che è la figura deputata a coordinare le operazioni per fronteggiare l'emergenza, a convocare aiuti esterni e ordinare l'evacuazione dell'intero Istituto.*

In caso di indisponibilità, il Direttore Sanitario viene sostituito, nel ruolo di Dirigente Responsabile, secondo il seguente ordine:

1. Dirigente Medico di Presidio
2. Neurologo di Guardia
3. Assistente/Collaboratore Tecnico reperibile

NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE



FONDAZIONE I.R.C.C.S.
ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO
Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione
(Sede Principale, via Celoria, 11)

Data: 31 ottobre
2007
Rev.: 3
Pagina 9 di 26

In caso di guasti o emergenze di tipo tecnico, che richiedono un intervento immediato per la salvaguardia delle persone ma che non comportano l'attivazione del piano di emergenza, deve essere contattata direttamente la U.O. Funzioni Tecniche:

- *Nell'orario di ufficio al numero 2463.*
- *Oltre l'orario di ufficio, l'Addetto Centralino Telefonico/al Servizio di Portineria ha a disposizione l'elenco aggiornato del personale da contattare con il seguente ordine di priorità.*

Blocco ascensore		Assistente Tecnico o fuochista
Guasto elettrico	⇒	1° elettricista reperibile
Guasto idraulico	⇒	idraulico reperibile
Altri problemi	⇒	assistente tecnico reperibile

Rientrano tipicamente in questa fattispecie i casi di blocco degli ascensori, guasto alle apparecchiature critiche di Blocco operatorio e Neuroranimazione etc.

Il numero 2463 ha le stesse funzioni del 2200 rispetto alle emergenze tecniche, è pertanto vietato utilizzarlo al di fuori dei casi di effettiva necessità.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"</p> <p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p style="text-align: center;">Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p style="text-align: center;">(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p>Pagina 10 di 26</p>
--	---	---

2.3 Compiti del Dirigente Responsabile

Nell'Istruzione operativa **IO 13** in Allegato 1 sono riassunti per facile consultazione i compiti, del Dirigente Responsabile.

Al fine di garantire la corretta gestione dei guasti e delle emergenze, il Dirigente Responsabile si avvale del personale della U.O. Funzioni Tecniche che, in caso di emergenza svolge la Funzione di Squadra Tecnica di Emergenza (I.O. 07).

In caso di guasto di apparecchiature o impianti per i quali la natura del guasto è facilmente individuabile, ci si deve rivolgere direttamente al 1° elettricista reperibile o all'idraulico reperibile.

Negli altri casi è possibile rivolgersi al Collaboratore / Assistente Tecnico reperibile.

In orario di ufficio è preferibile rivolgersi all'interno 2463 che viene commutato automaticamente al personale disponibile.

Per le chiamate oltre il normale orario d'ufficio, in Portineria è depositato l'elenco del personale reperibile in turno. Il personale reperibile deve essere contattato dall'Addetto al Servizio di Portineria.

In caso di emergenza, il Collaboratore / Assistente Tecnico convoca gli operatori dell'U.O. tenendo conto del tipo di emergenza in corso (corto circuito, allagamento, incendio, ..) e ne coordina l'intervento.

Il Direttore Sanitario, il Dirigente Medico di Presidio (in caso di assenza o non reperibilità del Direttore Sanitario) e il Direttore dell'U.O. Funzioni Tecniche, in caso di emergenza grave possono essere contattati nelle ore notturne e nei giorni festivi.

2.4 Emergenza Medica

L'emergenza medica viene gestita dal Medico di Guardia della U.O. NeuroRianimazione in appoggio al Neurologo di Guardia.

I reparti di Degenza e gli Ambulatori sono dotati di carrelli di emergenza collocati come segue:

- Neurologia A: 1 carrello nello Studio Medici
- Neurologia B: 1 carrello nello Studio Medici
- Neurochirurgia A: 1 carrello nella Medicheria Infermieri
- Neurochirurgia B: 1 carrello nella Medicheria Infermieri
- Neurochirurgia Multidisciplinare : 1 carrello nella Medicheria Infermieri
- Neuropsichiatria Infantile: 1 carrello nella Medicheria Infermieri
- Neurologia dello Sviluppo: 1 carrello nella Medicheria Infermieri
- NeuroRianimazione: 1 carrello nel locale rianimazione principale + 1 borsa
- Neuroradiologia: 2 carrelli nelle diagnostiche al piano -1

3 - PROCEDURE DI EVACUAZIONE


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di gusto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;">FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO “CARLO BESTA” <small>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</small> Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione (Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i> <i>Rev.: 3</i> <i>Pagina 11 di 26</i></p>
--	---	---

Quando l'emergenza è inaffrontabile, in particolare in caso di incendio, il Dirigente Responsabile dispone l'EVACUAZIONE attraverso l'Addetto al Centralino Telefonico/Addetto al Servizio di Portineria.

L'evacuazione viene diretta da chi la ha disposta, fino al momento in cui persona gerarchicamente più alta in grado non le subentri.

3.1 “Luoghi sicuri”

Le porte antincendio costituiscono “COMPARTIMENTAZIONI” e suddividono il piano in più aree.

In caso di emergenza locale, che interessa un singolo reparto, l'area delimitata dalle porte antincendio rappresenta un “luogo sicuro”.

Nel caso di impossibilità di raggiungere il piano terra è individuato un “luogo sicuro dinamico” nella copertura piana del blocco operatorio raggiungibile dal Reparto Solventi.

Nel caso di emergenza generale, che interessa tutto l'Istituto, i “luoghi sicuri” sono così individuati:

- cortili esterni con uscita verso via Ponzio;
- cortile Neuropsichiatria Infantile A e B;
- cortile verso “Campo Giuriati”;
- via Celoria.

3.2 Norme generali per l'Evacuazione (vedere anche I.O. 07)

- Evitare assolutamente di generare il panico;
- Non servirsi degli ascensori, fatto salvo differente ordine da parte della Direzione o dei Vigili del Fuoco;
- Non correre;
- Non rientrare nelle aree evacuate, ad esempio per raccogliere effetti personali;
- In caso di infortuni o di malore, a se stessi o ad altri, telefonare o chiamare personalmente, appena possibile, il Neurologo di Guardia, se già non sta prendendo parte alle operazioni;
- Evacuare seguendo i percorsi definiti dai cartelli.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

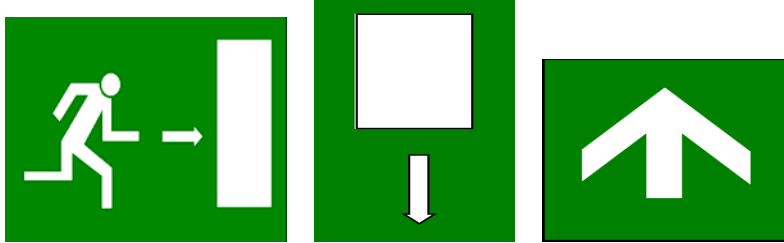
Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di gusto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;">FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA" <small>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</small> Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione (Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i> <i>Rev.: 3</i> <i>Pagina 12 di 26</i></p>
--	---	---



3.2.1 Emergenza locale per i reparti di degenza

- *Spostare i pazienti non autosufficienti al di là delle porte antincendio, dove non è possibile fare uscire il letto dalla stanza, trasferire il paziente sulla barella utilizzando gli ausili in dotazione al reparto*
- Allontanare i visitatori e gli estranei dall'edificio.
- Invitare con fermezza e sollecitudine i pazienti autosufficienti a recarsi nei cortili esterni o nel "luogo sicuro dinamico", seguendo la segnaletica di emergenza già descritta.

Nel caso di un principio di incendio che ha coinvolto un solo locale può essere sufficiente evacuare il locale stesso e gli attigui.

Nell'Istruzione operativa **IO 02** in Allegato 1 sono riassunti per facile consultazione i compiti del Personale Sanitario.

3.2.2 Emergenza generale per i reparti di degenza

- Spostare tutti i degenti nei cortili esterni;
- Allontanare i visitatori;
- Evitare di fornire a pazienti e visitatori informazioni che possano indurre il panico

3.2.3 Emergenza generale nei laboratori e servizi

- Non soffermarsi a terminare un lavoro, tranne nel caso in cui l'abbandono del lavoro possa costituire fonte di pericolo (es. operazioni di laboratorio con sostanze pericolose)
- Recarsi nei cortili dell'Istituto o in via Celoria
- Accompagnare nei cortili o in via Celoria eventuali visitatori esterni di cui si è responsabili

I compiti del Personale sono riassunti per facile consultazione nell'Istruzione operativa:

IO 03 – per gli Operatori di Laboratorio

IO 04 – per gli Operatori Amministrativi

IO 05 – per gli Addetti al Magazzino

IO 06 - per gli Addetti alla Farmacia

in Allegato 1


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"</p> <p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p style="text-align: center;">Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p style="text-align: center;">(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p><i>Pagina 13 di 26</i></p>
--	---	---

3.3 Censimento del personale evacuato e dei pazienti

Prima di abbandonare l'area, e solo se è possibile, ispezionare tutte le stanze, i bagni, i depositi, ed i vani di servizio affinché nessuno, inabilitato a muoversi e/o a comunicare, sia rimasto nell'area stessa.

Nei reparti di degenza per fare questo è necessario che un addetto alla Squadra di Emergenza Sanitaria:

- si procuri preliminarmente l'elenco, in possesso dell'Infermiere Coordinatore, dei pazienti presenti in reparto;
- divida i lavoratori presenti in gruppi;
- assegni loro delle aree da esaminare e li inviti a controllarle;
- censisca i colleghi al termine delle operazioni.

Nel censimento è necessario includere i parenti che, per lo meno nei reparti pediatrici, sono autorizzati ad assistere i parenti anche in orario notturno.

Il risultato del censimento deve essere comunicato ai VV.FF.

Quando non è possibile permanere nell'area interessata, il censimento va effettuato nell'area di raccolta/luogo sicuro.

3.4 Emergenze Esterne alla propria Unità Operativa o Servizio.

3.4.1 Reparti di Degenza e uffici serviti da impianto di rivelazione automatico

Presso i reparti di degenza sono installati avvisatori luminosi di colore rosso; nel caso si verifichi un principio di incendio in una delle aree servite dall'impianto di rilevazione o venga attivato uno dei pulsanti di allarme, in uno qualsiasi dei piani, tali avvisatori lampeggiano e si chiudono automaticamente le porte di compartimentazione trattenute da magnete.

Contemporaneamente si attiva un segnalatore acustico.

Il personale, dovrà applicare l'I.O. SPP07, in sintesi:

1. Tacitare il segnale acustico agendo sul pannello di piano, se presente
2. Verificare che tutte le porte di compartimentazione siano chiuse correttamente ovvero siano prive di ostacoli che impediscano la tenuta di fumo
3. utilizzare i telefoni per le sole comunicazioni indispensabili;
4. censire il personale ed allertarlo, richiamando l'eventuale personale che si sia allontanato;
5. mettere in sicurezza eventuali contenitori di liquidi infiammabili chiudendo i recipienti di alcool, etc.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;">FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO “CARLO BESTA” <small>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</small> Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione (Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i> <i>Rev.: 3</i> <i>Pagina 14 di 26</i></p>
--	---	---

6. disporre che tutti i pazienti raggiungano le proprie camere;
7. invitare i visitatori e gli estranei a non intralciare le operazioni;
8. reperire l'elenco dei pazienti, comprendente anche i parenti autorizzati a permanere in orario notturno, prendendo immediatamente visione dell'ubicazione dei pazienti non deambulanti;
9. spegnere computer, televisori e altri apparecchi elettrici non indispensabili;
10. predisporre i farmaci e il materiale sanitario che si prevede indispensabile per garantire l'assistenza ai pazienti più gravi in caso di evacuazione del reparto;

3.4.2 Laboratori di ricerca e Servizi

Qualunque lavoratore, avendo appreso dall'Addetto al Centralino Telefonico che è in atto un'emergenza e che ci si deve preparare per un'eventuale evacuazione, avvisa tempestivamente i colleghi al fine dell'attuazione della I.O. SPP 03:

1. utilizzare i telefoni per le sole comunicazioni indispensabili;
2. censire il personale ed allertarlo, verificando l'ubicazione dell'eventuale personale che si sia allontanato;
3. mettere in sicurezza eventuali contenitori di liquidi infiammabili riponendoli negli appositi armadi (limitatamente ai laboratoristi);
4. spegnere tutti gli apparati elettrici non essenziali;
5. chiudere eventuali finestre aperte;
6. spegnere fiamme libere (es. becchi bunsen) (limitatamente ai laboratoristi);
7. prepararsi ad abbandonare i locali.

Le normali attività potranno essere riprese solo dopo l'avvenuta comunicazione di cessata emergenza da parte del centralino.

3.5 Cessata emergenza

La cessata emergenza può essere dichiarata solo dal Dirigente Responsabile il quale, darà ordine all'Addetto al Centralino Telefonico di comunicare la cessata emergenza a tutte le aree non ancora evacuate.

Se sono stati fatti intervenire i Vigili del Fuoco o altre forze di soccorso esterne la cessata emergenza deve essere autorizzata dal Comandante della squadra intervenuta, sentiti eventualmente l'Esperto Qualificato o altri consulenti esterni se ritenuto necessario.

Una o più aree dell'Istituto possono comunque rimanere interdette dopo l'emergenza; tali aree devono essere delimitate prima di dichiarare la cessata emergenza.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO NEUROLOGICO “CARLO BESTA”</p> <p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p style="text-align: center;">Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p style="text-align: center;">(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p><i>Pagina 15 di 26</i></p>
--	---	---

4 – EMERGENZA INCENDIO -

4.1 Mezzi di intervento

Estintori: Sono distribuiti in tutto l’Istituto, segnalati da apposito cartello. Il tipo di estintore è scelto in base alle caratteristiche dell’area da proteggere.

Per l’uso attenersi alle seguenti disposizioni generali:

- dopo aver tolto la spina di sicurezza, dirigere il getto alla base delle fiamme;
- dopo l’utilizzo anche parziale l’estintore non va rimesso a posto ma va lasciato sdraiato in un punto dove non crei intralcio e segnalato all’Unità Operativa Funzioni Tecniche perché provveda alla ricarica o sostituzione;
- dopo l’uso di estintori a polvere aerare il locale;
- è pericoloso intervenire utilizzando un estintore su di un paziente allettato i cui abiti o le coperte avessero preso fuoco; l’estintore (a polvere) può eventualmente essere utilizzato solo sugli arti inferiori e con molta precauzione.

Gli estintori portatili vengono classificati in base alla loro capacità estinguente. Infatti sono sperimentati su fuochi di diversa natura classificati in base al tipo di combustibile.

In Istituto sono presenti estintori portatili di “Classe ABC” e “Classe BC”.

Estintore classe ABC (a polvere): per fuochi di solidi con formazione di bruce, per fuochi di liquidi infiammabili e per fuochi di gas infiammabile. Utilizzabile su apparecchi in tensione.

Estintore classe BC (a CO₂): per fuochi di liquidi infiammabili e per fuochi di gas infiammabile. Utilizzabile su apparecchi in tensione.

Idranti: L’uso degli idranti è riservato al personale appositamente istruito; ne è comunque vietato l’uso su apparecchiature elettriche in tensione.

Coperte: Coperte possono essere utilizzate per soffocare le fiamme su vestiti o su effetti lettereci o piccoli focolai di Incendio.

Interruttori generali e valvole di intercettazione gas: ogni Preposto alla Sicurezza è tenuto a conoscere l’ubicazione degli interruttori generali della corrente elettrica e delle valvole di intercettazione gas del proprio reparto; *l’intervento su tali valvole deve essere di norma attuato dalla Squadra Tecnica di Emergenza.*

In caso di incendio deve di norma essere sospesa l’erogazione di gas e di corrente elettrica al reparto, qualora questo non pregiudichi la sicurezza dei pazienti.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L’elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell’Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di gusto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell’Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i> ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA" <small>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</small> Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione (Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i> <i>Rev.: 3</i> Pagina 16 di 26</p>
--	---	---

4.2 Modalità di Intervento

- 1) Il modo ottimale per intervenire, nel caso di un paziente che si fosse addormentato a letto ed i suoi abiti o le coperte avessero preso fuoco, è quello di soffocare l'incendio, ovvero smorzarlo coprendolo con una coperta o con delle lenzuola.
- 2) Per piccoli principi di incendio si può ricorrere ad un cuscino o all'acqua, quest'ultima solo se non vi sono apparecchiature elettriche nelle vicinanze.
- 3) E' pericoloso intervenire utilizzando un estintore su di un paziente che si fosse addormentato a letto ed i suoi abiti o le coperte avessero preso fuoco.
L'estintore (a polvere) può eventualmente essere utilizzato solo sugli arti inferiori e con molta precauzione.
- 4) Non si deve intervenire con acqua su quadri elettrici, macchine ed apparecchiature in tensione, prese, spine, "ciabatte", etc..

Se l'intervento con estintori ha esito negativo:

- chiudere la porta;
- abbandonare il locale;
- avvertire il Dirigente Responsabile

4.3 Cautele particolari per l'evacuazione

- Se si deve evacuare un locale eccessivamente invaso dal fumo, si può camminare carponi, in quanto i fumi caldi si raccolgono maggiormente nella parte alta del vano;
- Se si deve evacuare o far evacuare ambienti ove sono presenti fiamme, ci si può coprire mediante panni o lenzuola, possibilmente bagnati;
- Prima di aprire una porta chiusa dietro la quale potrebbe essersi propagato l'incendio, verificare al tatto se la porta risulta surriscaldata;
- Aprire la porta tenendosi riparati dietro di essa per evitare di essere investiti da eventuali fiamme.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"</p> <p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p style="text-align: center;">Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p style="text-align: center;">(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p><i>Pagina 17 di 26</i></p>
--	---	---

5 - CORTOCIRCUITO.

Un cortocircuito può comportare:

1) un principio di incendio, con sviluppo o presenza di fumo: in tal caso ci si attenga alle disposizioni già suggerite precedentemente relativamente al principio di incendio e di cui al capitolo 4

2) interruzione della corrente elettrica: in questo secondo caso è prioritaria l'assistenza a quei pazienti che, se disconnessi dai ventilatori polmonari e dai sistemi di monitoraggio non invasivi, si troverebbero in condizione di grave pericolo.

Soluzione "ottimale" è rappresentata dallo spostamento dei pazienti citati in area adeguatamente attrezzate: se le condizioni lo permettono in Neurochirurgia B e/o Recovery-Room

Ci si attenga alle disposizioni già suggerite precedentemente relativamente all'evacuazione.

In ogni caso si dia comunicazione:

- Alla U.O. Funzioni Tecniche, presente dalle 8:00 alle 17.30 nei giorni lavorativi al numero 2463.
- all'Addetto al Servizio di Portineria/Medico di Guardia nelle ore notturne, il Sabato e nei giorni festivi, il quale provvederà a contattare il reperibile dell'U.O. Funzioni Tecniche competente;
- ai propri superiori.

Gli addetti alla Portineria sono costantemente aggiornati dall'U.O. Funzioni Tecniche dei nominativi del personale reperibile (elettricisti/idraulici) durante il mese e dei rispettivi recapiti telefonici.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p>FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA" ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione (Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p>Data: 31 ottobre 2007 Rev.: 3 Pagina 18 di 26</p>
--	--	---

6 - FUGHE DI GAS COMBUSTIBILE

Ogni Preposto alla Sicurezza deve essere a conoscenza delle seguenti infrastrutture, ove presenti nella sua Unità Operativa/Servizio:

- ubicazione dei presidi di prevenzione e sicurezza ovvero estintori;
- idranti;
- valvole di intercettazione del gas, interne ed esterne ("rubinetti" sulle tubazioni principali e sulle tubazioni secondarie);
- quadro elettrico generale del Laboratorio;
- quadro elettrico esterno subito "a monte" del precedente;
- posizione delle valvole di intercettazione di gas medicali o di gas di altra natura;
- ubicazione del deposito bombole o dei serbatoi ove sono alimentate le linee;
- porte REI, ovvero porte di compartimentazione antincendio e relativo sistema di chiusura automatica con elettromagneti comandata dai sensori;
- uscite di sicurezza ed eventuale percorso;
- presenza di bombole di gas particolarmente pericolosi, ovvero ossido di carbonio, gas combustibili, anidride solforosa, ossigeno, etc....

6.1 - Rivelazione del Gas Combustibile

La presenza di gas combustibile può essere avvertita per mezzo delle seguenti strutture, quando presenti :

- rivelatori di concentrazioni pericolose che emettono un caratteristico suono prolungato;
- odore caratteristico, legato alla presenza dell'odorizzante immesso nel gas di rete.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i> ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA" <small>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</small> Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione (Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i> <i>Rev.: 3</i> Pagina 19 di 26</p>
--	---	---

6.2 - Doveri dei Preposti alla Sicurezza ai locali ove impiegasi gas combustibile

Operativamente, devono essere svolte le seguenti operazioni :

a) *Evacuazione*

Avvertita la presenza di gas combustibile, ci si limita ad evacuare il reparto o laboratorio, avvertendo la U.O. Funzioni Tecniche.

b) *Aerazione*

Se è possibile si aprano le finestre, ma solo se le stesse si trovano vicine o lungo il tragitto di evacuazione.

Non si azionino cappe, nell'intento di aerare il locale, né condizionatori a parete, aspiratori meccanici od elettrici, "pinguini" o refrigeratori etc..

Se possibile, si spengano fiamme libere di becchi Bunsen o di altre apparecchiature, ma solo se si trovano vicine o lungo il tragitto di evacuazione.

c) *Intercettazione del gas combustibile*

Gli addetti alla Squadra di Emergenza possono intercettare la perdita di gas combustibile alla valvola o rubinetto di intercettazione più vicino interno al Laboratorio o alla valvola più vicina esterna al Laboratorio, se conosciuta; in ogni caso deve essere contattato il personale dell'U.O. Funzioni Tecniche

Si tenga presente comunque che l'operazione deve essere effettuata prima possibile.

Dato che i Laboratori non sono generalmente presidiati in orari e giorni non lavorativi, è bene, per motivi di sicurezza, che il Neurologo di guardia intervenga insieme ad un altro lavoratore

d) *Interruzione alimentazioni elettriche*

Deve essere eseguita preferibilmente dal personale dell'U.O. Funzioni Tecniche; in particolare dove sono presenti apparecchiature elettromedicali indispensabili alla sopravvivenza del paziente.

e) *Comunicazione d'Allarme*

La comunicazione va inoltrata, alla U.O. Funzioni Tecniche al 2463 in orario lavorativo e all'Addetto al servizio di portineria, nelle ore notturne, il Sabato e nei giorni festivi.

f) *Divieti*

E' fatto assoluto divieto di rientrare negli ambienti evacuati.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"</p> <p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p style="text-align: center;">Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p style="text-align: center;">(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p>Pagina 20 di 26</p>
--	---	---

7 - FUGHE DI GAS MEDICALE OSSIGENO

L'ossigeno è un comburente: favorisce la combustione formando anche miscele esplosive in presenza di combustibili. I materiali infiammabili, in particolare i solventi di laboratorio, non devono essere assolutamente stoccati vicino alla bombola di ossigeno.

In caso di fughe di ossigeno:

1. Avvertire l'U.O. Funzioni Tecniche (dalle 8.00 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì) o il Collaboratore / Assistente tecnico reperibile (dalle 17.00 alle 8.00 dal Lunedì al Venerdì, il sabato e i festivi)
2. Chiudere la bombola o intercettare il circuito principale;
3. Disinserire gli apparecchi elettrici agendo sull'interruttore - non staccare la spina di un apparecchio sotto tensione -;
4. Evitare assolutamente la creazione di scintille;
5. Aerare il locale.

Per i Reparti di Degenza omettere i punti 2 e 3 ed avvisare immediatamente l'Unità Operativa Funzioni Tecniche.

8 - SPANDIMENTI DI LIQUIDI PERICOLOSI, INFIAMMABILI, TOSSICI, CAUSTICI, IRRITANTI E ALTRI

Nel caso di versamento di notevoli quantità di liquido o di rottura di una confezione o incidenti simili si procede secondo le seguenti disposizioni:

- 1) Tutti gli occupanti del locale si allontanano, ad eccezione degli operatori che svolgeranno le operazioni di bonifica. Uno di questi segue le operazioni senza intervenire, a debita distanza ed in condizioni di sicurezza richiedendo, se necessario, aiuto all'esterno del locale.
- 2) Il personale che si incarica della bonifica deve:
 - a. indossare maschere con filtro "universale", adatto per qualsiasi tipologia di inquinante versato (la colorazione del filtro può variare in funzione delle case produttrici.); guanti, in lattice o vinile (ove non disponibili guanti specifici); visiera od occhiali e gli altri DPI disponibili (grembiuli antiacido). Gli operatori devono sapere ove sono ubicati i dispositivi di protezione individuale;
 - b. spegnere le fiamme libere (es. Bunsen) e quegli apparecchi che potrebbero innescare principi di incendio (si ricordi che il liquido versato può produrre vapori infiammabili);
 - c. aprire le finestre ed azionare le cappe, in modo da garantire la più ampia ventilazione possibile; raccogliere il versato con carta, segatura o stracci.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di gusto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i> ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA" <small>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</small> Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione (Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i> <i>Rev.: 3</i> Pagina 21 di 26</p>
--	---	---

d. eliminare i materiali raccolti come rifiuti ospedalieri. I cocci di vetro devono essere smaltiti secondo le procedure previste per questo tipo di materiale.

Le procedure descritte vanno attuate in caso di versamento di una o due confezioni di prodotto, non di un fusto o damigiana o quantità superiori.

In tali evenienze l'uso del filtro quale dispositivo di protezione verso gas e vapori non è adeguato.

Si asterranno dal prendere parte alle operazioni (attive o di controllo e supervisione) le donne in stato di gravidanza o che allattano, per le quali vige l'obbligo di evacuare sino a bonifica conclusa.

Se necessario, si contattino i Vigili del Fuoco, ovvero si attui la procedura già descritta in caso di Incendio.

8.1 Procedure di comportamento nel maneggio di azoto liquido, gas liquefatti criogenici , ovvero di fluidi aventi bassissime temperature

1. E' necessario operare sempre a volto protetto da visiera di protezione onde evitare schizzi di liquido criogenico negli occhi e sul capo; calzando guanti appositi, grembiule e sovrascarpe
2. Il personale non dotato di protezioni deve rimanere al almeno 2 metri di distanza;
3. Le peculiarità delle lavorazioni da svolgere possono eventualmente comportare l'adozione di ulteriori e più severe prescrizioni e protezioni;
4. Negli ambienti chiusi lo sversamento di azoto può comportare una riduzione di ossigeno, a causa dell'espansione del volume del gas.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO NEUROLOGICO “CARLO BESTA”</p> <p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p style="text-align: center;">Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p style="text-align: center;">(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p>Pagina 22 di 26</p>
--	---	---

9 - PROBLEMI ALL’IMPIANTO IDRICO

9.1 Allagamento

- La presenza di collegamenti elettrici a pavimento (prese e spine o “ciabatte”) in caso di allagamento può comportare che le stesse siano investite o immerse nel liquido. Questa situazione è di grave pericolo poiché può causare elettrocuzione, quantunque le protezioni sull’impianto elettrico dovrebbero “scattare” automaticamente ed aprire il circuito, ovvero togliere corrente.
- E’ vietato entrare in ambienti allagati se prima non sia stata tolta corrente dal quadro elettrico di zona.
- Ove vi siano terapie intensive, pazienti collegati stabilmente ad apparecchiature elettromedicali, ovvero pazienti in condizioni tali che, mancando la corrente elettrica, sarebbero in grave pericolo, si deve intervenire senza interrompere le alimentazioni elettriche
- Nel caso di modeste quantità di liquido a pavimento, si provvede innanzitutto ad isolarsi, ovvero si calzano guanti in lattice e soprascarpe in plastica, tipo quelle da Sala Operatoria; si accede all’ambiente; le prese e le “ciabatte” volanti vanno poste su sedie o ripiani sopraelevati rispetto al pavimento—le spine devono essere disattivate e staccate dalle prese—; si procede quindi nelle operazioni di raccolta ed eliminazione dell’acqua. L’intervento deve essere seguito da vicino da persona che non partecipi materialmente ai lavori, ma con il compito di visionare e chiamare aiuto in caso di infortunio ai colleghi o problemi al paziente; ovvero che tenga sotto controllo la situazione. Contattare la U.O. Funzioni Tecniche (dalle 8:30 alle 17:00 Lunedì al Venerdì) o l’idraulico reperibile (dalle 18:00 alle 8:00 dal Lunedì al Venerdì; il Sabato e i festivi)

9.2 Interruzione della fornitura d’acqua

In caso di preavviso da parte degli enti erogatori deve essere concordata con l’ente stesso la modalità della fornitura alternativa.

In caso di mancato preavviso eseguire la seguente procedura:

- 1) Contattare l’ente erogatore per avere informazioni in particolare in merito alla durata dell’interruzione della fornitura:

Comune di Milano “Servizio Idrico Integrato” al numero telefonico, attivo sulle 24 ore:

02-84772000

richiedere eventualmente un’autocisterna di emergenza.

- 2) In caso non sia possibile ottenere l’autocisterna dal servizio comunale, avvisare i Vigili del Fuoco o il Servizio di Protezione Civile (tel. 02-88465000)


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L’elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell’Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell’Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p>ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"</p> <p><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p>Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p>(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p>Pagina 23 di 26</p>
--	---	---

10 - PRINCIPIO DI INCENDIO SU VEICOLO NEL PARCHEGGIO DELL'ISTITUTO

Chiunque osservi un principio di incendio di un veicolo nel parcheggio dell'Istituto è tenuto a dare l'allarme all'Addetto al Centralino/Addetto al Servizio di Portineria, comunicando l'ubicazione del principio di incendio.

L'Addetto al Centralino Telefonico (in orario d'ufficio, nei giorni lavorativi)/Addetto al Servizio di Portineria (in orario notturno, il Sabato e nei giorni festivi):

- avverte il Dirigente Responsabile
- invia sul posto la Squadra di Emergenza Complementare (dalle 8:30 alle 15:30 dal Lunedì al Venerdì)
- chiama i Vigili del Fuoco

L'intervento del personale dell'Istituto deve essere finalizzato primariamente ad evitare l'estensione dell'incendio.

Si ricorda che è estremamente pericoloso avvicinarsi al veicolo.

Prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco, il Dirigente Responsabile, può disporre l'evacuazione cautelativa dei locali prossimi al principio di incendio.

Si ricorda che all'interno dei cortili dell'Istituto, è vietato il parcheggio di autoveicoli alimentati a gas (metano o gpl).

11 - SCOSSE TELLURICHE, CROLLI, SCOPPI ED ESPLOSIONI

Nel caso di:

- più di una scossa tellurica (terremoto)
- crolli,
- palese cedimento delle strutture,
- scoppi od esplosioni;

l'evacuazione viene disposta dal Dirigente Responsabile, previa consultazione dei VV.FF se non è rintracciabile l'Assistente Collaboratore Tecnico Reperibile.

Se anche i VV.FF. non sono contattabili può essere disposta direttamente l'evacuazione.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p style="text-align: center;"><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"</p> <p style="text-align: center;"><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p style="text-align: center;">Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p style="text-align: center;">(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p>Pagina 24 di 26</p>
--	---	---

12 – EMERGENZA COINVOLGENTE LE SORGENTI RADIOATTIVE

Nella documentazione da consegnare ai VV.FF. è riportata l'ubicazione delle sorgenti radioattive. La comunicazione di cessata emergenza nel caso siano state coinvolte le aree ivi evidenziate può essere rilasciata dal Dirigente Responsabile, solo dopo aver consultato l'Esperto Qualificato.

Sulla base delle valutazioni effettuate dall'Esperto Qualificato si evidenzia quanto segue:

12.1 Sorgente di ⁹⁰Sr

La sorgente, da 370 MBq (10 mCi), è sigillata e contenuta in apposita schermatura di piombo rivestita in acciaio dotata di foro di ingresso per camera a ionizzazione.

Fin quando la schermatura di piombo rimane integra (cautelativamente a una temperatura del locale inferiore a 300°C) la sorgente non comporta problemi di tipo radiologico, nemmeno per un'eventuale addetto che dovesse trasportarla in luogo più lontano dall'incendio (o altra emergenza).

La sorgente è conservata in locali che durante l'orario lavorativo sono costantemente presidiati e che di notte sono chiusi a chiave (le chiavi sono custodite in portineria).

In caso di incendio che abbia coinvolto il locale contenente la sorgente, se questa non è stata rimossa prima dell'incendio, il locale contenente la sorgente e i locali adiacenti (anche in senso verticale) devono essere comunque evacuati ed interdetti all'accesso del personale e deve essere consultato l'Esperto Qualificato.

12.2 Area Radiochimica

Nei frigoriferi dei laboratori dell'Area Radiochimica sono stoccate diverse sorgenti radioattive non sigillate.

In caso di aerosolizzazione totale di tutti i radionuclidi alla massima attività detenibile è stata valutata una dose impegnata per l'operatore che intervenga senza autorespiratore pari a circa 4,88 mSv, per una permanenza di 30 minuti. Il rischio di esposizione esterna è trascurabile.

L'intervento nell'area con autorespiratore garantisce pertanto dal rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti da inalazione superiori ai limiti stabiliti per la popolazione.

In caso di incendio o allagamento che abbia coinvolto l'Area Radiochimica tutto il piano deve essere interdetto al personale e deve essere consultato l'Esperto Qualificato.


NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE

	<p><i>FONDAZIONE I.R.C.C.S.</i></p> <p>ISTITUTO NEUROLOGICO “CARLO BESTA”</p> <p><i>ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO</i></p> <p>Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione</p> <p>(Sede Principale, via Celoria, 11)</p>	<p><i>Data: 31 ottobre 2007</i></p> <p><i>Rev.: 3</i></p> <p>Pagina 25 di 26</p>
--	---	---

13 – EMERGENZA COINVOLGENTE APPARECCHIATURE DI RISONANZA MAGNETICA

Le apparecchiature di Risonanza Magnetica sono sempre attive, nel senso che per tutti i giorni dell'anno, indipendentemente dal loro funzionamento clinico, hanno sempre attivo il campo magnetico e contengono una grande quantità di azoto ed elio liquido per mantenere il magnete a temperature molto basse (chiamate di superconduzione).

L'intensità del campo magnetico è tale da costituire un pericolo per il rischio di proiezione di oggetti metallici. Tale rischio continua a sussistere anche se viene tolta la corrente elettrica.

L'operazione che disattiva il campo magnetico è chiamata “quench del magnete” e viene effettuata premendo l'apposito pulsante. Tale operazione è da svolgere solo in condizioni di estrema necessità e di rischio per il paziente.

Durante il quench del magnete si ha un notevole sviluppo di elio (e azoto), che se non convogliato all'esterno dal sistema di emergenza potrebbe comportare un rischio di soffocamento. Per questo motivo il quench del magnete dovrebbe essere eseguito con calma, dal personale addestrato (tecnici di radiologia) quando gli impianti di ventilazione sono ancora efficienti e con l'assistenza dell'U.O. Funzioni Tecniche.

In caso di estrema emergenza il quench del magnete può essere eseguito anche dai VV.FF. tenendo presente i rischi sopra evidenziati.

In caso di grave allagamento è opportuno che il personale addestrato esegua il quench del magnete.

In caso di incendio è opportuno contenere le fiamme utilizzando gli estintori disponibili. Se è necessario entrare nella sala del magnete (dove è presente un elevato campo magnetico) è obbligatorio utilizzare gli estintori amagnetici in dotazione nella sala antistante alla sala diagnostica. In caso non si riesca a domare le fiamme è opportuno che personale addestrato esegua il quench del magnete.

Si ricorda che fino a quando non viene eseguito il quench del magnete è pericoloso introdurre nella sala diagnostica oggetti metallici ivi compresi quelli facenti parte dell'equipaggiamento personale.

14 - ATTI DI TERRORISMO, REALI O PRESUNTI.

In caso di sospetto (telefonata anonima, o altro) atto terroristico devono essere immediatamente avvisate le Forze dell'Ordine.

NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo – 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE



FONDAZIONE I.R.C.C.S.
ISTITUTO NEUROLOGICO "CARLO BESTA"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICO
Piano di Emergenza, Antincendio, Evacuazione
(Sede Principale, via Celoria, 11)

*Data: 31 ottobre
2007
Rev.: 3
Pagina 26 di 26*

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1: Istruzioni Operative per il personale di Istituto

IO 02: Compiti del Personale Sanitario dei Reparti di Degenza in caso di Emergenza

IO 03: Compiti di tutti gli Operatori di Laboratorio in caso di Emergenza

IO 04: Compiti di tutti gli Operatori Amministrativi in caso di Emergenza

IO 05: Compiti del Personale addetto al Magazzino in caso di Emergenza

IO 06: Compiti del Personale addetto alla Farmacia in caso di Emergenza

IO 07: Compiti della Squadra di Emergenza

IO 08: Compiti dell'addetto al centralino e dell'addetto alla portineria in caso di emergenza nei giorni feriali in orario di normale attivita' degli uffici

IO 09: Compiti dell'addetto alla portineria in caso di emergenza nei giorni festivi ed al di fuori dell'orario di normale attivita' degli uffici

IO 11: Richiesta di Aiuti esterni

IO 12: Compiti del medico neurologo di guardia.

IO 13: Compiti del dirigente responsabile in caso di emergenza

IO 15 Procedura di emergenza in caso di attivazione dell'allarme "watch dog" nella Criobanca

ALLEGATO 2: "Compiti degli Addetti al Centralino Telefonico ed alla Portineria in qualsiasi situazione di Emergenza"

ALLEGATO 3: Numeri di telefono interni da contattare in caso di emergenza (elenco A, elenco B,)

NUMERI DI TELEFONO UTILI :

Direzione Sanitaria 2392 (dalle 8.30 alle 17.00 dal Lunedì al Venerdì)

Medico Neurologo di guardia: 2429 / 348.0178726 (*3426) (in orario non lavorativo - 21:00-8:00 -, il Sabato e Festivi)

L'elenco del personale reperibile per i casi di emergenza è a disposizione del Neurologo di Guardia e dell'Addetto al Centralino/Servizio di Portineria: 2200 (numero attivo anche in caso di guasto Centrale Telefonica di Istituto o centrale flussi Telecom)

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco o Forze dell'Ordine) DEVE SEMPRE ESSERE AVVISATO IL CENTRALINO, CHE AVVISA IL DIRIGENTE RESPONSABILE